



CERTIFICATE NO. 17874

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI RIO MARSIGLIA

Piazza Cavagnari 7 – 16044 CICAGNA
Tel. 0185.938567 - Fax 0185.938264
web: www.riomarsiglia.org - e-mail riomarsiglia@riomarsiglia.org

{spazio riservato al consorzio}

Data consegna compostiera: ID

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO E REGOLAMENTO D'USO DELLA COMPOSTIERA

Il/La sottoscritto/a Codice fiscale:

Residente a Indirizzo

Tel. Cell. E-mail

Nella sua qualità di *{barrare le caselle che interessano}*

Proprietario Amministratore Inquilino Altro

dell'immobile sito in Comune di, indirizzo

e conduttore di Giardino Orto Altro di circa mq

DICHIARA

di accettare dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia la consegna di n. 1 compostiera identificata con il numero riportato in alto a titolo di comodato gratuito alle seguenti condizioni:

- Dare la propria disponibilità ad accettare sopralluoghi di verifica sull'utilizzo dell'attrezzatura da parte del Comune e/o del Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia;
- Custodire correttamente la compostiera;
- Servirsi della compostiera secondo le istruzioni contenute nel manuale d'uso;
- Non cedere a terzi l'attrezzatura;
- Utilizzare la compostiera nel luogo dichiarato;
- Restituire la compostiera, adeguatamente pulita, in caso di eventuali riscontri sul suo utilizzo improprio;
- Contattare immediatamente il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia nel caso di guasto della compostiera;
- Inviare ogni anno, **entro il 31 gennaio**, il modulo di autocertificazione dei quantitativi di rifiuto compostato.

Per quanto riguarda quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme sul comodato (artt. 1803 - 1812 Codice Civile).

Il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia rimane a disposizione per risolvere i problemi che si dovessero presentare durante tutto il periodo di affidamento della compostiera, che terminerà solo nel caso si riscontri il mancato utilizzo o nel caso di rinuncia volontaria del richiedente, da comunicarsi Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia tramite fax al numero 0185.938264 o tramite raccomandata a Piazza Cavagnari 7 16044 Cicagna (GE).

Data

Firma

I dati contenuti in questo contratto verranno utilizzati dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia per la gestione e il controllo delle attrezzature in affidamento e per informarLa su future iniziative Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia. Si autorizza pertanto codesta Consorzio al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n. 196/03 (apporre la firma nello spazio sottostante se si accetta).

Firma

Spett.le
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI
RIO MARSIGLIA
Piazza Cavagnari 7
16044 CICAGNA
FAX: 0185.93.82.64
mail: riomarsiglia@riomarsiglia.org

NOTA: La compilazione di questo modulo è finalizzata unicamente al controllo sull'utilizzo della compostiera e ai fini dei calcoli statistici sulle quantità di rifiuto organico prodotto nei Comuni del Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia. Il modulo va compilato in stampatello e inviato al Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia tramite fax al numero 0185.938264 o tramite raccomandata a Cicagna (GE) Piazza Cavagnari 7 16044, oppure via e-mail all'indirizzo riomarsiglia@riomarsiglia.org.

- DICHIARAZIONE QUANTITATIVI DI RIFIUTO ORGANICO -

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome)

Residente a Indirizzo

Tel. Cell. E-mail

nella sua qualità di Comodatario della compostiera, identificata con il numero

comunica che

1. nell'anno ha utilizzato la compostiera affidatagli dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia in comodato gratuito, compostando la seguente quantità di rifiuto organico (kg stimati dei rifiuti immessi):

Fino a 50 kg Da 50 a 100 kg Da 100 a 200 kg Da 200 a 300 kg Da 300 a 400 kg

Oltre 500 kg (specificare)

2. La compostiera è stata utilizzata per compostare i rifiuti prodotti da n° persone.

Data

Firma

I dati contenuti in questo contratto verranno utilizzati dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia per la gestione e il controllo delle attrezzature in affidamento e per informarLa su future iniziative Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia. Si autorizza pertanto codesto Consorzio al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n. 196/03 (apporre la firma nello spazio sottostante se si accetta).

Firma



CERTIFICATE NO. 17874

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI RIO MARSIGLIA

Piazza Cavagnari 7 – 16044 CICAGNA

Tel. 0185.92031 – Fax 0185.929685

web: www.riomarsiglia.org – e-mail riomarsiglia@riomarsiglia.org

IL COMPOST “FAI DA TE”: CON UN SEMPLICE GESTO I RIFIUTI ORGANICI DIVENTANO CONCIME.

Come produrre in casa un ottimo concime con le compostiere offerte in comodato gratuito dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia.

Scopo dell’iniziativa

Fino a qualche anno fa la gestione dei rifiuti era impostata unicamente sulla logica dello smaltimento in discarica. Ora, al fine di realizzare la completa gestione integrata dei rifiuti promossa dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia e dalla Provincia di Genova e dalla Regione Liguria, si richiede ai cittadini di collaborare sempre più attivamente, non solo attraverso la raccolta differenziata, ma anche attraverso l’attuazione di processi di riciclaggio domestico per la riduzione dei rifiuti, tra i quali il più semplice e il più antico è proprio quello che si realizza con la compostiera.

Utilizzando la compostiera diamo un ottimo contributo alla salvaguardia dell’ambiente:

- concimando in modo ecologico senza ricorrere a concimi chimici;
- producendo meno rifiuti da smaltire.

Che cos’è la compostiera?

La compostiera è un contenitore, adatto a chi possiede un giardino o un piccolo terreno, che permette di effettuare la trasformazione naturale di alcuni tipi di rifiuti in terriccio (compost) per la concimazione di fiori e piante

Come avviene la trasformazione dei rifiuti in terriccio?

Dentro la compostiera, in un ambiente ricco di nutrimento, caldo e umido, protetto dalla pioggia e dal freddo, piccoli insetti, lombrichi, batteri e ogni sorta di altri microrganismi lavorano per decomporre il contenuto e trasformarlo in terriccio. Il procedimento è completamente naturale e il compost ottenuto è un fertilizzante pregiato, ricco di sostanze nutritive, completamente naturale, prodotto solo con i rifiuti scelti accuratamente da noi stessi.

Quali rifiuti metto?

Si possono utilizzare tutti i rifiuti di origine vegetale e animale. Ad esempio avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, fondi di caffè e di tè, fiori recisi o rifiuti ottenuti dalla manutenzione del verde di orti e giardini, come sfalci d’erba, foglie, rametti, frutti troppo maturi. Per maggiori dettagli vedi la tabella seguente.

È necessario triturare i materiali?

La triturazione preventiva (riduzione in piccoli pezzi) è consigliabile, ma non indispensabile. Essa consente di accelerare il processo. D’altra parte è sempre necessaria la presenza di una certa quantità di materiale “strutturante” che consente all’aria di entrare e di circolare dentro al cumulo. Tale strutturante (rametti, semi, foglie secche...) può essere opportunamente separato dal compost maturo con una setacciatura e reimmesso nel cumulo, fino ad esaurimento.

Come faccio a sapere quando il terriccio è pronto?

A seconda delle stagioni, bastano 2-3 (estate) o 3-4 (inverno) mesi per “completare un ciclo” ed ottenere il terriccio. È facile distinguere il compost maturo da quello non ancora pronto: quello maturo ha l’aspetto di un terriccio scuro, morbido, spugnoso, con il classico odore “di sottobosco” e i materiali introdotti non sono più distinguibili.

Dove installo la compostiera?

Prima di iniziare il montaggio sarà bene stabilire la zona ideale dove posizionare la compostiera:

- scegliere un posto comodo per il conferimento dei rifiuti sia della cucina che del giardino, soleggiato (in località con climi freddi) o parzialmente soleggiato (in località con climi caldi). La collocazione sotto un albero che perde le foglie in autunno è molto indicata
- scegliere un posto il più lontano possibile dai luoghi frequentati dai vicini e da persone estranee alla famiglia
- posizionare la compostiera su un terreno ben compatto e non soggetto a ristagni di acqua

Indicazioni d’uso

- quando si riempie la compostiera per la prima volta, è consigliabile creare un letto composto da piccoli rami, paglia, trucioli, foglie (per far entrare l’aria) e ricoprirlo con qualche centimetro di compost maturo oppure con terreno ricco di microrganismi, al fine di creare le condizioni ideali per far partire il processo
- mettere nel contenitore i rifiuti organici seguendo i consigli della tabella seguente
- non introdurre sostanze combustibili o infiammabili, tossiche o pericolose in genere
- fare attenzione all’umidità, infatti un eccesso di quest’ultima impedisce l’aerazione (ossigenazione) del cumulo
- praticare nel cumulo eventuali fori con un bastone, per migliorare l’aerazione / asciugatura
- per minimizzare odori e moscerini, coprire il materiale fresco con uno strato di compost maturo / strutturante / erba secca (1 parte di strutturante ogni 2 di scarti freschi)
- non riempire completamente la compostiera, per evitare di rivoltare un grosso quantitativo di scarti in decomposizione
- ricordarsi di rimescolare periodicamente il contenuto della compostiera (1-2 volte al mese e dopo aver estratto il compost maturo) e di verificare il grado di umidità all’interno della compostiera
- quando i rifiuti si sono trasformati in un soffice terriccio nero e spugnoso, il compost è pronto per essere utilizzato: estrarlo dallo sportello inferiore

LE REGOLE D'ORO PER FARE UN OTTIMO COMPOST

Cosa conferire



molto indicato



adatto, con i consigli della tabella



assolutamente sconsigliato

Leg.	Tipologia	Indicazioni e consigli
	Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali del piatto (crudi e cotti)	Sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost; attenzione all'umidità: non introdurre l'acqua che si forma nel secchiello della cucina
	Gusci di frutta secca e semi di frutta	Sono utili per la struttura del cumulo; hanno tempi di decomposizione lunghi
	Fiori recisi, piante appassite	Se ci sono parti legnose è meglio prima sminuzzarle
	Pane raffermo o ammuffito	Ridurre prima in piccoli pezzi
	Fondi di caffè, filtri di tè	Anche il filtro si può riciclare
	Bucce di agrumi, anguria, melone	Non superare la quantità di un consumo familiare; ridurre in piccoli pezzi
	Avanzi di cibo: pasta, riso e piccole quantità di carne, pesce, salumi, formaggi	Non esagerare nelle quantità per evitare il proliferare di insetti; disporre nel centro del cumulo; coprire con terra o rimescolare; bilanciare con verde
	Cartone	Avviare alla raccolta differenziata; pezzi di cartone non trattati possono essere utili per "asciugare" un cumulo troppo bagnato
	Tovaglioli e fazzoletti di carta usati	Utili in caso di grandi quantità di verde e per "asciugare" il cumulo
	Riviste, stampe a colori, carta patinata	Avviare alla raccolta differenziata
	Filtri aspirapolvere	Non sono indicati
	Tessuti, cuoio	Avviare alla raccolta differenziata
	Foglie	Se sono secche, inumidirle
	Sfalci d'erba	Far appassire almeno una settimana; evitare quantitativi esagerati e sovraccarichi di sola erba falciata; rimescolare periodicamente
	Rami, trucioli, scarti del giardino	Ottimo materiale per la struttura del cumulo; sminuzzare o meglio sfiabare
	Scarti dell'orto	Evitare le piante infestate o malate, se la temperatura del cumulo è bassa.
	Pollina, letame, deiezioni animali	Materiali ricchi di azoto e di elementi nutritivi; rimescolare il cumulo e coprire
	Scarti di legname trattato o verniciato	Non indicati; conferire al sistema di raccolta/riciclaggio previsto

La temperatura.

L'attività dei microrganismi durante il processo di trasformazione produce calore, per cui la temperatura del cumulo sale. La temperatura raggiunta dal cumulo dipende fortemente dalla quantità di materiale introdotta e può arrivare fino a 50-60 gradi. Questa situazione è auspicabile, poiché l'elevata temperatura elimina eventuali parassiti e agenti patogeni e inattiva i semi di piante infestanti, introdotti involontariamente nel cumulo, ma non sempre si ottiene. Nel caso di temperature inferiori il processo sarà più lento, ma si potrà contare sulla presenza dei lombrichi, che vivono a temperature tra i 5 e i 30 gradi.

La giusta umidità.

L'acqua, come l'aria, è indispensabile per l'attività dei microrganismi e dovrà essere presente nel cumulo nella giusta percentuale. Infatti, se il cumulo è troppo secco, la decomposizione rallenta notevolmente; per farla ripartire bisognerà innaffiare e rivoltare il cumulo. Viceversa, se il cumulo è troppo bagnato c'è scarsità di ossigeno e la decomposizione si trasformerà in marcescenza, con produzione di odori sgradevoli e comparsa di insetti e larve. In questo caso il cumulo dovrà essere rivoltato aggiungendo materiale secco, come per esempio trucioli di legno, foglie secche o pezzetti di cartone. È assolutamente necessario trovare un giusto equilibrio tra i rifiuti più ricchi d'acqua e quelli secchi: il cumulo dovrà essere umido, ma non bagnato. Per verificare la giusta umidità si può fare la prova del "pugno": prendiamo con la mano un po' di materiale e stringiamo il pugno, se mantiene la forma e non si creano gocce d'acqua l'umidità è giusta, se invece si sbriciola sarà troppo asciutto.

L'indispensabile ossigeno.

Il compost "è vivo" e quindi ha bisogno d'aria: in un cumulo compatto non c'è ossigenazione, e i microrganismi non possono vivere né nutrirsi. Nel Composter l'aria entra dalle apposite feritoie e attraversa il cumulo: è quindi indispensabile che il cumulo all'interno del contenitore non sia compatto (attenzione alla troppa umidità!) ma soffice e strutturato; ciò si ottiene con l'aggiunta di materiale grossolano come rametti, trucioli, foglie, paglia, ecc. È buona norma rivoltare o smuovere il cumulo periodicamente con l'apposito aeratore per favorire la circolazione dell'aria. La carenza di aerazione provoca la formazione di composti maleodoranti facilmente eliminabili seguendo i consigli suddetti.

Il carbonio e l'azoto — materiali marroni e verdi.

Il rapporto C/N (carbonio/azoto) è un elemento importante per il processo di compostaggio.

I materiali ricchi di carbonio sono fonte di energia per la vita dei microrganismi, mentre l'azoto è indispensabile per la crescita e la moltiplicazione degli stessi. Un giusto equilibrio del C/N favorisce la decomposizione rapida: se nel cumulo prevalgono i rifiuti ricchi di carbonio (detti MARRONI) come foglie, ramaglie, segatura, ecc., il processo ha un decorso molto lento a causa della scarsità di azoto disponibile; questo si risolve con l'aggiunta di scarti alimentari. Al contrario, una sovrabbondanza di rifiuti ricchi di azoto (detti VERDI) come scarti di cucina e scarti freschi dell'orto, libera un eccesso di ammoniaca provocando cattivi odori; in questo caso è sufficiente aggiungere rametti sminuzzati, foglie, pezzi di cartone, ecc., rimescolando il tutto per favorire l'ossigenazione.